

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE DI N.1 UNITA' A TEMPO INDETERMINATO E PIENO AREA ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE”.

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 15/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 254 del 10/12/1998;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive sue modifiche;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro*” e successive sue modifiche;

Visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, rubricato “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, rubricato “*Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, rubricato il “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e successive sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, rubricata “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, rubricato “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati –Regolamento Europeo n. 679/2016;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, rubricato “*Codice dell'Amministrazione Digitale*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, rubricato “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rubricato “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, rubricato “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*” e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato “*Riordino della disciplina riguardante il diritto d’accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, rubricato “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*»;

Visto l’art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell’Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Vista la normativa di riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni vigente in materia, finalizzata ad assicurare l’efficienza, l’efficacia e la celerità delle procedure concorsuali ed in particolare:

- il D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente, l’art. 247, comma 4, e l’art. 249, comma 1;
- il DPCM del 15.09.2022 recante: “*Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12.01.2023;
- il D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente l’art. 2, comma 2 bis e l’art. 3, comma 1;

Visto il D.lgs. n. 66 del 15/03/2010 “Codice dell’ordinamento militare”;

Visti i C.C.N.L. vigenti nel tempo e da ultimo il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022;

Vista la normativa in vigore in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

In esecuzione della Determinazione della Responsabile dell'Area Amministrativa n. 291 del 01.12.2023 Reg. Gen. n. 654, con cui è stato approvato il presente bando;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la selezione bandita ha ad oggetto la formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di una unità di personale, a seguito di dimissioni volontarie di una dipendente in servizio presso l'ente, che ha vinto un concorso ed è stata assunta presso altro ente, con diritto di conservazione del posto per l'intera durata del periodo di prova presso il Comune di Appignano;

Considerato che la selezione è condizionata dall'eventuale esercizio del diritto alla conservazione del posto e che pertanto la eventuale assunzione potrà non essere effettuata in ragione di tale diritto.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di posti vacanti in dotazione organica.

RENDE NOTO CHE

È indetto un Pubblico Concorso per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di merito finalizzata all'assunzione di n. 1 (una) unità di personale a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE”, da assegnarsi all'Area Affari Generali – Ufficio Tributi del COMUNE DI APPIGNANO.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione al concorso

Per poter partecipare occorre possedere i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

REQUISITI GENERALI per l'accesso al pubblico impiego:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini appartenenti all'Unione Europea e gli altri soggetti di cui alla normativa sopra richiamata devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7.2.1994, n. 174: - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana (che sarà accertata durante il concorso);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- f) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- g) non essere stato licenziato, destituito, decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, a seguito di condanna penale, per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali;
- h) essere in posizione regolare, nei confronti degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;

REQUISITI SPECIFICI:

- i) possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado (diploma di maturità). Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equiparazione del proprio titolo di studio previsto dall'art.38 comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. Il decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro il termine perentorio assegnato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'applicazione della riserva di posti e/o della preferenza a parità di merito, ai sensi del successivo art. 2.
- j) conoscere la lingua inglese;
- k) possesso della patente B;
- l) conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione e devono permanere anche in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione in servizio.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno specificare nella domanda il proprio disturbo specifico, l'ausilio necessario in relazione dello stesso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova teorico-pratica tramite la presentazione di idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi del Decreto Dipartimento Funzione Pubblica del 09/11/2021, da allegare alla domanda di partecipazione entro i termini di scadenza di presentazione delle stesse.

Il mancato pagamento della tassa di concorso o il pagamento della stessa dopo la scadenza indicata dal bando è oggetto di esclusione dal concorso. La non presentazione della ricevuta di pagamento non è oggetto di esclusione automatica dal concorso, ma l'irregolarità dovrà essere sanata prima dello svolgimento delle prove concorsuali, a pena di esclusione.

Art. 2 Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;
- l'esatta residenza;
- recapito telefonico e indirizzo email ed indirizzo PEC, al quale poter inviare le comunicazioni;
- di essere cittadino italiano, ovvero il possesso della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o ai cittadini di Paesi terzi che siano familiari di cittadini dell'unione Europea o titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio richiesto, la relativa votazione finale conseguita, l'anno e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali e /o procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi agli obblighi di leva;
- lo stato di idoneità fisica al servizio;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato /a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dalle leggi vigenti,

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 D.P.R.445/2000).
Qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio ai sensi dell'art.45, comma 3, D.P.R.445/2000;
- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del presente bando di € 10,33 non rimborsabili, effettuata presso la Tesoreria Comunale Banca Intesa Sanpaolo – Filiale di Appignano **IBAN: IT 53 P 03069 68812 100000046003**, indicando nella causale di versamento:
“Tassa concorso Istruttore Amministrativo Contabile

Inserire Nome del Candidato”.

In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa pena l'esclusione dal concorso; in qualunque caso il concorrente che ha versato la tassa di concorso dopo il termine è escluso dal concorso. La tassa di concorso non sarà in nessun caso rimborsabile;

- **(solo per i candidati interessati)** certificazione comprovante disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- eventuale documentazione che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dall'art.20 della Legge n.104/1992 (Ausili e tempi aggiuntivi).

Le dichiarazioni rese in sede di compilazione della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

In applicazione della legge 23.08.1988 n. 370, la documentazione relativa alla partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo.

Art. 3 Presentazione delle domande – termine e modalità

Il presente bando verrà pubblicato esclusivamente sul **sito internet istituzionale dell'ente www.comune.appignano.mc.it** – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento **InPA www.inpa.gov.it**.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il “**Portale unico del reclutamento**” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo **www.inpa.gov.it**, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro e non oltre il termine perentorio del 05 gennaio 2024, entro le ore 13:00**.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali **SPID** (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (**CIE**) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve inoltre essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale (**PEC**).

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno **esclusivamente** attraverso email o PEC.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo paragrafo “Svolgimento della selezione e relative comunicazioni” **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito internet istituzione dell'ente **www.comune.appignano.mc.it** – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata o inesatta ricezione della domanda, dovuta a disguidi telematici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o all'autoresponsabilità del candidato.

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

Si informano i candidati che nel caso di malfunzionamento del Portale INPA si concederà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento medesimo della piattaforma ministeriale.

Inoltre, si informano i candidati che hanno la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Art. 4 Ammissibilità e valutazione delle istanze di partecipazione

Tutte le domande pervenute nei termini previsti dal presente avviso, corredate dagli allegati previsti, saranno preliminarmente esaminate dalla Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Appignano, per poi rimettere la documentazione alla Commissione esaminatrice, che sarà nominata con apposita Determinazione della Responsabile medesima, in data successiva alla scadenza di presentazione delle domande.

La Responsabile dell'area, con proprio provvedimento, procederà all'ammissione con riserva od esclusione dei candidati.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato con indicazione del numero InPA, con valore di notifica, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Appignano www.comune.appignano.mc.it.

In calce al suddetto elenco, con valore di notifica, verranno indicati i nominativi con indicazione del numero InPA dei concorrenti le cui domande dovranno essere regolarizzate con indicazione della carenza da sanare ed il termine perentorio, a pena di esclusione, entro il quale le regolarizzazioni dovranno pervenire al Comune di Appignano.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati

Art. 5 Preselezione

Qualora le domande di partecipazione pervenute eccedano il numero di **40 (quaranta)**, la selezione, su decisione insindacabile della Commissione esaminatrice, potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test, a risposta multipla, volti ad accertare la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame, nonché le competenze e le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa per cui è bandita la procedura concorsuale.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero congruo per lo svolgimento della procedura, e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione e versato la tassa di concorso.

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi **40 (quaranta)** candidati che avranno conseguito il punteggio più alto in graduatoria.

Verranno ammessi alle successive prove d'esame anche i candidati risultati ex aequo alla trentesima posizione.

Gli esiti della preselezione verranno anch'essi pubblicati sul sito internet comunale. Tale forma di pubblicazione sostituisce la lettera di convocazione/comunicazione esiti e deve intendersi come notifica a ogni effetto di legge.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul sito internet comunale.

La preselezione non fornisce punteggio valutabile ai fini della graduatoria, ma solo ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e pertanto non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In caso di preselezione i candidati dovranno presentarsi nella data, nell'ora e nel luogo indicato, muniti di valido documento di identità.

La preselezione è aperta a tutti i candidati iscritti, prescindendo dalla verifica della regolarità della domanda, che sarà eseguita a campione e a seguire solo per i candidati che saranno ammessi alle prove scritte.

Art. 6 Selezione e calendario delle prove

Il concorso è per titoli ed esami. Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale secondo quanto di seguito indicato.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nella redazione di uno o più elaborati in forma sintetica o in domande a risposta multipla e/o aperta attinenti ad uno o più argomenti delle materie di esame.

PROVA ORALE: la prova orale consisterà in un colloquio professionale, avente ad oggetto risposte a domande ad estrazione a sorte predeterminate dalla commissione aventi ad oggetto gli argomenti di esame e la risoluzione di casi pratici o di situazioni problematiche o critiche di vita quotidiana e lavorativa, da affrontare e risolvere in sede di colloquio, anche mediante l'utilizzo di sistemi informativi, allo scopo di esaminare e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e sintesi, nonché le competenze specifiche in tema di *problem solving* e di *soft skills* (in particolare competenze relazionali, organizzative e di capacità di lavoro di gruppo).

All'interno della prova orale saranno verificate altresì:

- la conoscenza della lingua inglese, con formulazione da parte della Commissione Esaminatrice di un giudizio di idoneità o di inidoneità;

- la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, posta elettronica e PEC) con formulazione da parte della Commissione Esaminatrice di un giudizio di idoneità o di inidoneità.

MATERIE DI ESAME:

- principi di diritto Amministrativo, con riferimento, in particolare, all'Ordinamento

amministrativo e contabile delle autonomie locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);

- elementi di Diritto Penale, con specifico riferimento, in particolare, ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi (D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, trasparenza e accesso (Legge 241/1990, D. Lgs. 33/2013);
- principi in materia di diritto tributario ed elementi essenziali del tributo;
- disposizioni specifiche in tema di gestione dei tributi locali (IMU, TARI, canone unico patrimoniale);
- principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche con particolare riferimento al personale dipendente degli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed elementi inerenti il vigente CCNL Funzioni Locali;
- disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente.

INFORMAZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE:

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, scritta e orale, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, nè strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto eventualmente autorizzato dalla Commissione;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione dei candidati alle prove verrà considerata quale rinuncia ed il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso.

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) hanno diritto a fruire di misure e strumenti dispensativi o compensativi, come da idonee certificazioni nel corso dello svolgimento delle prove scritte, ivi compresa la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

CALENDARIO DELLE PROVE

L'eventuale preselezione verrà svolta il giorno stesso della prova scritta nel corso della mattinata di martedì **09 gennaio 2024 a partire dalle ore 10:00** presso il Teatro Comunale "G. Gasparrini", sito in Appignano (MC) - Via degli Impianti Sportivi, anche con divisione a gruppi di candidati in numero di 40 (quaranta) unità o maggiore, a seconda del numero di partecipanti che abbiano presentato domanda e partecipano alla selezione medesima.

La prova scritta si svolgerà sempre **martedì 09 gennaio 2024 a partire dalle ore 15:30**, mediante l'utilizzo di strumenti informatici senza collegamento ad internet.

L'eventuale variazione di sede o data o orario di svolgimento delle prove preselettive o della prova scritta saranno comunicate esclusivamente a mezzo pubblicazione sul portale InPA e/o sul sito internet del Comune di Appignano - www.comune.appignano.mc.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La prova orale si svolgerà presso la Sala eventi del Comune di Appignano in Piazza Umberto I, n. 17 **in data 25 gennaio 2024 dalle ore 09:30.**

Eventuale diversa sede o data o orario saranno comunicate esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito internet del Comune di Appignano - www.comune.appignano.mc.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Si informano le candidate di sesso femminile che è prevista la facoltà di chiedere di svolgere le prove in modalità asincrona nel caso in cui risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o di esigenze connesse all'allattamento.

La richiesta di svolgimento della prova asincrona per cause relative allo stato di gravidanza o alle esigenze di allattamento, dovrà essere presentata con un preavviso di almeno 24 ore sulla data ed orario di inizio di svolgimento della prova, al fine di consentire alla commissione l'adozione delle misure necessarie, consistenti nella facoltà di svolgimento della prova scritta a distanza e della prova orale in collegamento a distanza tramite piattaforma Zoom per colloquio in videoconferenza.

Art. 7 Valutazione delle prove di esame

Le prove di esame saranno valutate in trentesimi.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice dispone di 30 punti. Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Al termine della valutazione della prova scritta viene pubblicato sul sito Internet del Comune l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio attribuito, con l'indicazione del numero InPA.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, nella data indicata nel presente bando.

La mancata presentazione alla prova orale verrà considerata motivo di esclusione.

Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono almeno 21/30 nella prova orale e per i quali sia stata accertata la conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e programmi informatici.

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e pratiche e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Le comunicazioni delle prove di esame pubblicate sul sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 Valutazione dei titoli

La selezione prevede anche la valutazione di titoli, per cui è prevista l'assegnazione di un punteggio non superiore a 10 punti, da attribuire da parte della commissione come segue:

- titoli di studio – massimo 4,00 punti;
- titoli di servizio – massimo 3,00 punti;
- titoli vari – massimo 2,50 punti;
- curriculum: massimo 0,50 punti.

TITOLI DI STUDIO - massimo 4,00 punti

PUNTEGGIO DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (Espresso in centesimi ovvero in sessantesimi secondo la vecchia nomenclatura di valutazione)	PUNTI ASSEGNATI
da 60/100 a 69/100 – da 36/60 a 41/60	0,50
da 70/100 a 79/100 – da 42/60 a 47/60	1
da 80/100 a 89/100 – da 48/60 a 53/60	2
da 90/100 a 99/100 – da 54/60 a 59/60	3
100/100 e 100/100 con lode – 60/60 e 60/60 con lode	4

TITOLI DI SERVIZIO – massimo 3,00 punti

Sarà valutato esclusivamente il servizio con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato prestato presso Pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 in posti della medesima categoria o area di cui al presente bando di selezione o superiore

PERIODO COMPLESSIVO DI SERVIZIO PRESTATO	PUNTI ASSEGNATI
Servizio complessivamente prestato <= 1 anno	0
1 anno <= Servizio complessivamente prestato < 2 anni	0,5
2 anni <= Servizio complessivamente prestato < 3 anni	1
3 anni <= Servizio complessivamente prestato < 4 anni	1,5
4 anni <= Servizio complessivamente prestato < 5 anni	2
Servizio complessivamente prestato > 5 anni	3

TITOLI VARI – massimo 2,50 punti

Sono valutati:

- il possesso di titoli di studio di livello pari o superiore, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,50 ciascuno);
- abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta (punti 0,50);
- la frequenza di master universitari di primo livello (punti 0,25 ciascuno);
- la frequenza di master di secondo universitari livello (punti 0,50 ciascuno);
- corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno).

Art. 9 Graduatoria della selezione

La graduatoria dei concorrenti è formata in base ai punteggi complessivi conseguiti da ciascuno di essi, in ordine decrescente e fatti salvi eventuali titoli preferenziali o di riserva della nomina.

La graduatoria finale è pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito Internet del Comune per un periodo minimo di quindici giorni. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei, per cui:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Appignano comporta la decadenza del/della rinunciataro/a dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del/della rinunciataro/a dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del/della rinunciataro/a dalla posizione nella graduatoria
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del/della rinunciataro/a dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni

Art. 10 Titoli di Preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487, come modificato da ultimo dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. n. 487/1994 come modificato dal d.p.r. n. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per l'area degli "Istruttori" oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

Femmine: quattro dipendenti, per una percentuale pari all'80%;

Maschi: un dipendente, per una percentuale pari al 20%.

Pertanto, a parità di titoli e di merito, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile, in quanto il differenziale tra il genere femminile e quello maschile è superiore al 30%.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda, l'ausilio necessario in relazione alla propria situazione fisica, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della legge 05.02.1992 n.104.

Art. 11 Assunzione

L'assunzione è subordinata alla previa sottoscrizione del contratto di lavoro quale dipendente a tempo indeterminato e pieno con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile", ai sensi del vigente contratto nazionale di lavoro Regioni Autonomie locali.

L'assunzione in servizio acquisterà carattere di stabilità al termine di un periodo di prova con esito positivo, ai sensi del vigente CCNL.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato incompatibili con il contratto a tempo pieno e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre il vincitore a visita sanitaria attestante l'idoneità fisica alla specifica mansione ai sensi del D. Lgs. 81/2008, intendendosi che l'esito negativo di essa comporterà l'annullamento della nomina già avvenuta.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Comune di Appignano, decade dalla nomina.

Art. 12 Norma di salvaguardia

L'Ente si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente avviso e di riaprire i termini del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzione di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Appignano, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dagli istanti saranno utilizzati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Art. 13 Pubblicità

Il presente bando sarà:

- pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente fino alla scadenza del bando (05.01.2024);
- pubblicato sul sito Web di questo Comune www.comune.appignano.mc.it;
- trasmesso ai Comuni della Provincia di Macerata;
- pubblicato sul Portale di Reclutamento Inpa www.inpa.gov.it.

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso al TAR Marche entro 60 gg dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla medesima pubblicazione. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale Tel. 0733/57521. La responsabile del procedimento ex art. 5 Legge 241/1990 è la Dott.ssa Annalisa Spoletini, Responsabile dell'Area Amministrativa, Demografici Contabile – email info@comune.appignano.mc.it

Appignano, 30/11/2023